

Itinerario nelle terre ferraresi oltre il grande fiume L'Alto Polesine

Partiremo alle 8,30 in pullman dal Parcheggio ex M.O.F. ci dirigeremo verso Pontelagoscuro e quindi attraverseremo le località di **S. M. Maddalena** e **Occhiobello** note anche per una delle più disastrose rotte del Po nel 1951.

Raggiungeremo il paese di **Stienta** nei cui pressi sorge la bella villa Camerini-Bertelè e l'ampia golena di Bonello che però non visiteremo.

Proseguiremo invece verso Bagnolo Po e quindi verso **Canda** nella zona della seicentesca **bonifica Bentivoglio**.

A Canda, meritevole di una visita, sorge la bella **villa veneta cinquecentesca Nani-Mocenigo**.

Giunti poi a **Trecenta** ci dirigeremo verso la **zona dei gorgi** con possibilità di una passeggiata a piedi (cfr. allegato contributo del prof. Marco Bondesan). La zona dei gorgi di Trecenta è molto estesa e quindi ci limiteremo ad una breve visita che comunque ci permetterà di iniziare a conoscere questo particolare ed interessante ambiente.

Raggiunta poi **Badia Polesine**, zona di un'antica rotta del fiume Adige, si potranno ammirare i resti della notevole **Abbazia benedettina della Vangadizza** del X secolo e nella piazza antistante i sarcofagi di Azzo II d'Este (a. 1097), di Cunegonda di Baviera (a. 1060) e di Azzo IV (a. 1212).

Ci dirigeremo poi in pullman verso Fratta Polesine passando per **Lendinara** dominata dagli Estensi per circa due secoli.

Superata Fratta Polesine sosteneremo per uno spuntino presso una caratteristica trattoria ricavata da un vecchio mulino allo **sbocco dello Scortico nel Canal Bianco**.

In questo vecchio mulino sorge anche un importante spazio museale che visiteremo.

Ritornati a **Fratta Polesine** ammireremo la palladiana **Villa Badoera** e la coeva **Villa Molin-Avezù** legata alla **storia della Carboneria**, come del resto altri luoghi e ville del paese.

Ripreso il pullman attraverseremo **Arquà Polesine** dove sorge il **Casino di caccia (Castello) degli Estensi** e quindi, se sarà permesso il passaggio del pullman, costeggeremo la **Fossa Polesella** soffermandoci un attimo a **Bresparola**, importante nodo idrografico della zona,

Raggiunta poi **Polesella** faremo ritorno a Ferrara per la S.S. n. 16.

N.B.

L'itinerario proposto, così come quello delle uscite precedenti nell'ambito del progetto "Leggere la Pianura – Viaggio in una terra artificiale", non potrà esaurire le possibilità di visita, ma avrà l'intento di servire da stimolo per visite personali di approfondimento (a piedi, in bicicletta, in auto) di questi territori così ricchi di storia, di cultura e di interesse paesaggistico e naturale.